

REGOLAMENTO SPESE ECONOMALI

MULTISERVIZI FRANCOFONTE S.R.L.

SEDE LEGALE: PIAZZA GARIBALDI N. 18, 96015 FRANCOFONTE (SR)

C.F./P.IVA: 02154750893

INDICE

ART. 1 - Riferimenti normativi	2
ART. 2 - Oggetto e finalità	2
ART. 3 - Spese economali	2
ART. 4 - Limiti di spesa, modalità e criteri per l'effettuazione delle spese economali	4
ART. 5 - Strumenti di pagamento	4
ART. 6 - Entrata in vigore	4

Art. 1 – Riferimenti normative

1. Nel rispetto del principio di autonomia degli enti pubblici e privati nella propria organizzazione e quale espressione della prassi consolidata nella PA e negli enti anche privati soggetti alla regolamentazione dei contratti pubblici, il presente Regolamento disciplina la gestione delle spese di ufficio di non rilevante ammontare (c.d. “spese economali” come definite ai sensi dell’art. 153 c. 7 del T.U.E.L.).
2. Ai sensi del presente Regolamento, considerato il modesto importo e la natura deformalizzata del processo di acquisto, la gestione delle spese economali non è soggetta alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 36/2023 recante il Codice dei Contratti pubblici (da qui in avanti il “Codice”) né all’acquisizione del c.d. Codice Identificativo di Gara (CIG) ai sensi della Determinazione dell’ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e delle FAQ (cfr. C. 7).
3. A salvaguardia dell’efficacia delle disposizioni di cui al comma precedente, non è consentito l’artificioso frazionamento delle spese al fine di eludere le procedure di affidamento previste dal Codice stesso.
4. In considerazione dell’importo massimo previsto al successivo articolo 4, comma 3, ai sensi dell’art. 49, c. 6, del Codice è, in ogni caso escluso, l’obbligo di rispetto del principio di rotazione negli affidamenti.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Ai fini del presente Regolamento, si definiscono spese economali gli acquisti semplificati contenuti nel limite dell’importo di spesa previsto dal presente Regolamento e finalizzati a soddisfare esigenze funzionali e correnti, anche in casi di immediatezza e urgenza.
2. L’effettuazione delle spese economali ha luogo entro i limiti e con le modalità previste dal presente Regolamento, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza.

Art. 3 – Spese economali

1. Ai fini del presente Regolamento, sono spese economali quelle necessarie a soddisfare bisogni correnti di cui all’elenco seguente.
2. Per spese economali si intendono le seguenti tipologie di spesa, ove non riconducibili a contratti di appalto o accordi quadro già in essere:
 - a) acquisto di stampati, modulistica, cancelleria e altre spese minute per gli uffici;
 - b) spese per copie eliografiche, fotocopie e simili;

- c) acquisto di beni e piccole attrezzature d'ufficio, informatiche e telefoniche;
- d) spese per piccole riparazioni e manutenzioni per gli uffici e per le attrezzature;
- e) acquisto di chiavi e serrature;
- f) spese per pulizie, facchinaggio e trasporto materiali;
- g) spese per quote associative presso enti pubblici o privati;
- h) spese per servizi notarili, comunque esclusi dall'applicazione del Codice;
- i) acquisto caselle di posta elettronica e posta elettronica certificata;
- j) acquisto di dispositivi di firma digitale;
- k) abbonamento a quotidiani, riviste, libri e pubblicazioni;
- l) spese di predisposizione, stampa e diffusione di manuali e pubblicazioni;
- m) inserzioni su gazzette ufficiali, quotidiani e periodici di avvisi di gara, e altre pubblicazioni richieste dalla legge, nonché di altri avvisi agli aderenti;
- n) spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati, spedizioni a mezzo servizio postale, corriere o altro vettore;
- o) spese per stipulazione, registrazione e trascrizione di atti, per visure catastali e per certificazioni;
- p) spese per procedure esecutive e notifiche a mezzo di ufficiali giudiziari e di procedure legali civili e penali, comunque escluse dall'applicazione del Codice;
- q) spese per imposte, tasse, altri diritti erariali, accise, dogane, monopoli, brevetti, diritti d'autore, altre privative;
- r) spese per missioni e trasferte;
- s) canoni relativi ad abbonamenti radiofonici, televisivi e internet;
- t) piccole spese di rappresentanza;
- u) spese di iscrizione o partecipazione a congressi, convegni, corsi di formazione professionale/informativi;
- v) acquisto di prodotti per il pronto soccorso e la sicurezza ai sensi del D.M. 15/7/2003 n. 388 e del D. Lgs. 81/2008;
- w) spese relative ad attestazioni e certificazioni di impianti previste per legge o da disposizioni locali;
- x) spese per servizi di trasporto a mezzo taxi, treno, aerei e altri mezzi di trasporto;
- y) premi o contributi su coperture assicurative o su fidejussioni rilasciate da istituti bancari, assicurative, di intermediazione o su servizi erogati da enti sanitari, previdenziali, assistenziali;

z) altre spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti per non altrimenti individuabili nell'elencazione, autorizzate dall'Organo Amministrativo.

Art. 4 – Limiti di spesa, modalità e criteri per l'effettuazione delle spese economali

1. Il limite massimo di spesa per le suddette categorie non potrà eccedere l'importo di euro 1.000,00 al giorno, al netto di IVA di legge e di ogni altro eventuale onere, salvo casi eccezionali da valutarsi e giustificarsi in relazione alle specifiche modalità e tipologie di acquisto (ad esempio, acquisti da fornitori esteri o mediante piattaforme di commercio elettronico) per importi che, comunque, non potranno eccedere il valore di 5.000 euro, soglia individuata dal Codice in riferimento ad acquisti con regole semplificate.
2. Le spese economali devono essere documentate da fattura elettronica intestata alla Multiservizi Francofonte s.r.l., oppure, nel caso di spese minute anticipate dal personale della Multiservizi, da ricevuta fiscale intestata al/ alla richiedente il rimborso o scontrino fiscale, oppure, in caso di operatore economico, da idonea documentazione dalla quale si evinca la tipologia e la quantità dei beni/servizi acquisiti.
3. Le spese indicate nel presente Regolamento, purché non effettuate a fronte di contratti di appalto, non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136/10 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Art. 5 - Strumenti di pagamento

1. I pagamenti delle spese economali sono effettuati, a seguito di autorizzazione da parte del Direttore Amministrativo ed entro i limiti del presente Regolamento, con le seguenti modalità
 - a) contanti entro i limiti di legge;
 - b) bonifico bancario o conto corrente postale;
 - c) altre forme di pagamento elettronico.

Art. 6. Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte dell'Organo Amministrativo della Multiservizi Francofonte S.r.l. e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Multiservizi Francofonte s.r.l.